

CERTIFICAZIONE RITENUTE Lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

Le certificazioni delle ritenute relative alle somme corrisposte nel 2019 dovranno essere trasmesse all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo ed al percipiente entro fine marzo; le certificazioni contenenti redditi non indicabili nelle dichiarazioni dei redditi precompilate possono essere inviate entro fine ottobre.

Entro **lunedì 9 marzo 2020** occorre inviare **all'Agenzia delle Entrate** le certificazioni relative ai **compensi pagati nel 2019**:

- assoggettati a ritenuta e
- non assoggettati a ritenuta perché rientranti in regimi agevolati.

L'invio delle certificazioni **ai percipienti deve avvenire entro il 31 marzo**.

La trasmissione telematica delle certificazioni contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata, può avvenire entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770), ossia **entro il 31 ottobre 2020**.

Si riepilogano le regole di compilazione delle certificazioni relative alle ritenute d'acconto operate nell'anno 2019 sui **compensi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi**.

Si tratta delle ritenute operate sui **compensi pagati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 e versate dal 16 febbraio 2019 al 16 gennaio 2020**.

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	
TIPOLOGIA REDDITUALE	<div style="border: 1px solid red; padding: 5px; display: inline-block;">Causale</div>

Le causali più utilizzate (da inserire nella Casella 1 - Causale) sono esposte nella tabella sotto riportata

Tipologie reddituali da indicare nel modello 730/REDDITI Persone Fisiche 2020	
Causale	Descrizione
M	prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
M1	redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere;
O	prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001 - riferimento a soggetti d'età superiore ai sessantacinque anni);
O1	redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001 - riferimento a soggetti d'età superiore ai sessantacinque anni);
V1	redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente (ad esempio, provvigioni corrisposte per prestazioni occasionali ad agente o rappresentante di commercio, mediatore, procuratore d'affari).

Tipologie reddituali da indicare esclusivamente nel modello REDDITI Persone Fisiche 2020	
Causale	Descrizione
A	prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;
Q	provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;
R	provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario;
S	provvigioni corrisposte a commissionario;
T	provvigioni corrisposte a mediatore;
U	provvigioni corrisposte a procacciatore di affari.

I dati fiscali richiesti nella certificazione sono sotto riportati.

DATI FISCALI

Anno	2	Anticipazione	3	Ammontare lordo corrisposto	4	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale	5
Codice	6	Altre somme non soggette a ritenuta	7	Imponibile	8	Ritenute a titolo d'acconto	9
Ritenute a titolo d'imposta	10	Ritenute sospese	11	Addizionale regionale a titolo d'acconto	12	Addizionale regionale a titolo d'imposta	13
Addizionale regionale a titolo d'imposta	13	Addizionale regionale sospesa	14	Addizionale comunale a titolo d'acconto	15	Addizionale comunale a titolo d'imposta	16
Addizionale comunale a titolo d'imposta	16	Addizionale comunale sospesa	17	Imponibile anni precedenti	18	Ritenute operate anni precedenti	19
Ritenute operate anni precedenti	19	Spese rimborsate	20	Ritenute rimborsate	21		

Nel punto 4, **Ammontare lordo corrisposto**, va indicato l'ammontare lordo del compenso corrisposto al netto dell'IVA eventualmente dovuta.

Si precisa inoltre che il contributo integrativo destinato alle **Casse professionali** non fa parte del compenso e, quindi, non deve essere indicato. Attenzione invece al 4% relativo al contributo Inps gestione separata lavoratori autonomi, per i professionisti che non possiedono la cassa di previdenza di categoria. In questo caso l'addebito del contributo Inps fa parte del compenso ed è assoggettato a ritenuta d'acconto.

Nel presente punto occorre indicare i compensi, anche se non assoggettati a ritenuta d'acconto, corrisposti:

- a coloro che applicano il **regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità** previsto dall'articolo 27 del D.L. 98/2011;
- ai nuovi soggetti "**minimi forfetari**" di cui all'articolo 1 della L. 190/2014.

Il medesimo importo deve essere riportato anche nel successivo punto 7 – Somme non soggette a ritenuta indicando la causale nel punto 6 - Codice 7 per altri redditi non soggetti a ritenuta (il codice 8 per redditi esenti ovvero somme che non costituiscono reddito)

Nella casella 7 vanno indicate le somme che, per espressa disposizione di legge, **non costituiscono reddito imponibile** per il percipiente e, pertanto, non sono assoggettate a ritenuta. Ad esempio, va indicata la quota delle provvigioni non soggette a ritenuta (50% o 80%) e le somme erogate a titolo di rimborso spese anticipate dai percipienti per conto dei committenti, preponenti o mandanti.

Ipotizziamo che sia stata pagata nel 2019 la parcella di un professionista con i seguenti dati:

1.000,00	compenso professionista
40,00	4% cpa
100,00	spese anticipate in nome e per conto fc IVA art 15
1.140,00	totale
228,80	Iva su 1.040
200,00	ritenuta su 1.000
1.168,80	netto corrisposto

La compilazione della certificazione risulta:

DATI FISCALI		2	3	4	5		
	Anno		Anticipazione	Ammontare lordo corrisposto	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale		
			<input type="checkbox"/>	1.100			
6	Codice	7	Altre somme non soggette a ritenuta	8	Imponibile		
8		100		1.000	9	Ritenute a titolo d'acconto	
						200	
		10	Ritenute a titolo d'imposta	11	Ritenute sospese	12	Addizionale regionale a titolo d'acconto
		13	Addizionale regionale a titolo d'imposta	14	Addizionale regionale sospesa	15	Addizionale comunale a titolo d'acconto
		16	Addizionale comunale a titolo d'imposta	17	Addizionale comunale sospesa	18	Imponibile anni precedenti
		19	Ritenute operate anni precedenti	20	Spese rimborsate	21	Ritenute rimborsate

Il Servizio Fiscale Tributario di API Torino è a disposizione degli associati per informazioni e approfondimenti (fiscale@apito.it – clara.pollet@apito.it).